



I BANDI DI GARA PER OPERE PUBBLICHE IN ITALIA

Estratto dall'Osservatorio Congiunturale sull'Industria delle
Costruzioni a cura della Direzione Affari Economici e Centro Studi

Giugno 2010

I BANDI DI GARA PER OPERE PUBBLICHE IN ITALIA

Tra il 2003 ed il 2009, il mercato dei bandi di gara per lavori pubblici in Italia si è notevolmente ridimensionato: complessivamente, l'importo posto in gara si è contratto del 24% in termini reali (-6,6% a valori correnti).

In particolare, dal 2003 al 2007, l'importo complessivo posto in gara dalle stazioni appaltanti è diminuito del 27% in termini reali (15,1% in termini nominali).

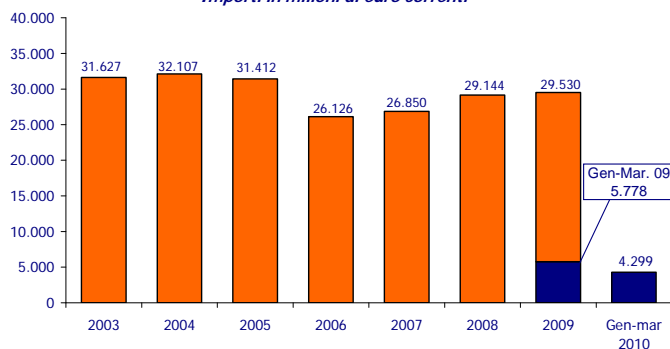
Nel 2008 si è invece registrato un leggero aumento dell'importo complessivo dei lavori posti in gara, pari al 5,5% in termini reali rispetto al 2007 (+8,5% a valori correnti). Tale aumento è dovuto quasi interamente alla pubblicazione di bandi di gara per lavori di importo superiore ai 100 milioni di euro.

Nel 2009 il valore dei bandi pubblicati è calato dell'1,3% in termini reali (+1,3% in termini nominali) rispetto al 2008. La flessione contenuta della domanda, è attribuibile alla pubblicazione di bandi per opere di importo superiore ai 100 milioni di euro, il cui aumento è proseguito anche nel corso del 2009 dopo la crescita registrata nell'anno precedente.

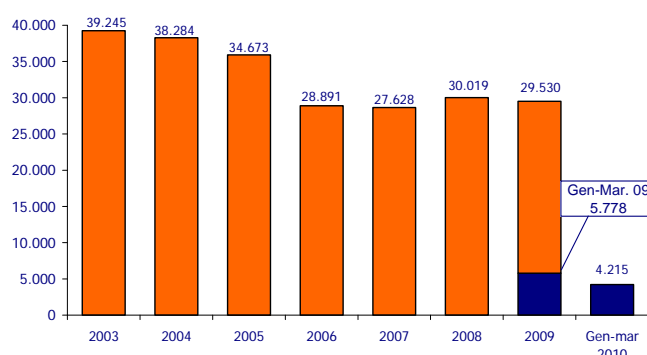
Al netto dei bandi di importo superiore ai 100 milioni di euro si registra, nel 2009, una riduzione dell'importo posto in gara del 14,1% in termini reali.

Nei primi tre mesi del 2010 si registra una situazione in forte peggioramento rispetto allo stesso periodo del 2009. L'importo bandito cala del 27% circa in termini reali, pari a una contrazione del 25,6% in termini nominali.

BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA
Importi in milioni di euro correnti



BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA
Importi in milioni di euro 2009

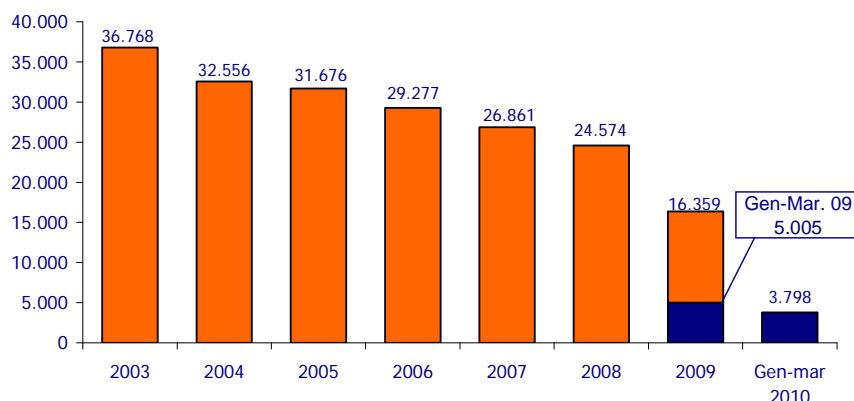


Elaborazioni Ance su dati Infoplus

La **contrazione** della domanda di lavori pubblici non ha solo riguardato l'importo dei lavori messi in gara ma **ha anche interessato il numero dei bandi pubblicati**.

BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA

Numero



Elaborazioni Ance su dati Infoplus

BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA

Importi in milioni di euro

Anni	Numero	Importo	
		Valori correnti	Valori a prezzi 2009
2003	36.768	31.627	39.245
2004	32.556	32.107	38.284
2005	31.676	31.412	35.929
2006	29.277	26.126	28.891
2007	26.861	26.850	28.653
2008	24.574	29.144	30.019
2009	16.359	29.530	29.530
Gen-mar 2009	5.005	5.778	5.778
Gen-mar 2010	3.798	4.299	4.215
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
2004	-11,5	1,5	-2,4
2005	-2,7	-2,2	-6,1
2006	-7,6	-16,8	-19,6
2007	-8,3	2,8	-0,9
2008	-8,5	8,5	5,5
2009	-33,4	1,3	-1,3
Gen-mar 2010	-24,1	-25,6	-27,1
2009/2003	-55,5	-6,6	-24,8

La legge 201 del 22 dicembre 2008 ha elevato da 100.000 euro a 500.000 euro la soglia di importo entro la quale è consentito affidare appalti mediante procedura negoziata
Elaborazione Ance su dati Infoplus

Tra il 2003 ed il 2009, il numero di bandi di gara pubblicati in Italia si è più che dimezzato (-55,5%) passando dai 36.768 avvisi del 2003 ai soli 16.359 del 2009.

La diminuzione dei bandi pubblicati è stata progressiva nel corso degli anni e **nel 2009 si è osservata una riduzione più consistente. Il numero di bandi di gara pubblicati in Italia si è ridotto del 33,4%** rispetto al 2008.

I risultati registrati nel corso del 2009 sono dovuti a delle particolari dinamiche già in parte riscontrate nel corso del 2008.

In particolare si evidenzia la contrazione del segmento della domanda di lavori pubblici relativa ai lavori di piccolo-medio taglio (in particolar modo dei bandi sotto il milione di euro), mentre cresce sensibilmente l'importo posto in gara per lavori oltre i 100 milioni di euro.

La contrazione del numero, invece, investe quasi tutte le classi di importo dei lavori, ma diventa più marcata per i bandi fino a 500 mila euro.

Sull'andamento dei bandi per piccoli lavori pesa sicuramente l'applicazione della legge 201/2008, entrata in vigore il 22 dicembre 2008, che, avendo elevato da 100 mila euro a 500 mila euro la soglia di importo entro la quale è consentito affidare appalti mediante procedura negoziata, quindi senza pubblicazione del bando di gara, fa sfuggire al rilevamento lavori che, negli anni precedenti, erano soggetti a pubblicazione.

Nel primo trimestre del 2010 continua in maniera sostenuta il calo del numero di bandi pubblicati. Il -24% registrato acquista maggior significatività in quanto non attribuibile alla modifica normativa sopra richiamata intervenuta alla fine del 2008.

Classi di importo

I dati sui bandi di gara relativi al 2009 presentano una domanda di lavori pubblici contraddistinta da dinamiche diverse. In linea con quanto accaduto nel 2008 si riscontra una **contrazione del segmento di domanda che raccoglie gli interventi di taglio più piccolo, mentre prosegue la crescita dei lavori sopra i 100 milioni di euro già osservata nel 2008.**

BANDI DI GARA SECONDO LE CLASSI D'IMPORTO IN ITALIA
Importi in milioni di euro

Classi d'importo (Euro)	2006		2007		2008		2009		Gen-mar 2009		Gen-mar 2010	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Fino a 500.000	21.800	3.864	19.400	3.640	17.462	3.391	10.449	1.865	3.438	607	2.579	444
500.001 - 1.000.000	3.610	2.548	3.375	2.382	3.117	2.216	2.373	1.725	680	492	533	388
1.000.001 - 6.197.000	3.425	7.385	3.576	7.771	3.472	7.787	2.971	6.880	733	1.732	593	1.398
6.197.001 - 18.592.000	335	3.330	373	3.738	379	3.748	414	4.111	121	1.208	63	628
18.592.001 - 50.000.000	80	2.277	99	2.837	97	2.676	107	2.969	22	566	21	578
50.000.001 - 75.000.000	12	759	16	1.007	16	970	14	852	5	306	3	164
75.000.001 - 100.000.000	4	367	8	674	6	526	5	404	1	78	3	265
Fino a 100.000.000	29.266	20.531	26.847	22.048	24.549	21.314	16.333	18.805	5.000	4.989	3.795	3.865
oltre 100.000.000	11	5.595	14	4.802	25	7.829	26	10.725	5	789	3	434
Totale	29.277	26.126	26.861	26.850	24.574	29.144	16.359	29.530	5.005	5.778	3.798	4.299

La legge 201 del 22 dicembre 2008 ha elevato da 100.000 euro a 500.000 euro la soglia di importo entro la quale è consentito affidare appalti mediante procedura negoziata (senza pubblicazione del bando)

I bandi di gara per lavori fino a 6,2 milioni di euro si riducono complessivamente del 34% in numero e del 22% in valore rispetto all'anno precedente. Il calo è

più marcato nella classe fino a 500 mila euro (-40% in numero e -45% in valore) che risente dell'influenza della sopracitata legge 201 del 2008.

Anche le classi che vanno da 500 mila euro a un milione e da un milione di euro a 6,2 si contraggono pur non essendo state oggetto di alcun intervento legislativo. Il calo è pari al 24% circa in numero e 22% in valore per la prima e del 14,4% in numero e 11,6% in valore per la seconda.

La classe d'importo che raccoglie bandi per lavori di importo superiore ai 100 milioni di euro cresce significativamente nel corso del 2009. Il +37% nel valore messo in gara rispetto al 2008, corrispondente ad un importo totale di 10.725 milioni di euro, è la cifra più alta messa in gara in questa classe negli ultimi 7 anni. Questo risultato è ancor più significativo poiché giunge dopo un anno, il 2008, in cui questa classe era già cresciuta in valore del 63% rispetto al 2007.

Nelle classi di importo intermedie, comprese fra 6,2 e 100 milioni di euro si riscontrano andamenti diversi. Nel corso del 2009 i bandi compresi fra 6,2 e 50 milioni di euro crescono nei confronti con il 2008 del 9-10% circa sia in termini di numero che di importo, mentre da 50 a 100 milioni la situazione si capovolge essendoci un calo del 14% in numero e del 16% in valore.

Nei primi tre mesi del 2010 si osserva una riduzione diffusa fra quasi tutte le classi di importo. Prosegue il significativo calo dei bandi di piccolo taglio, che diminuiscono in valore del 27% circa sotto i 500 mila euro, del 21% fra 500 mila euro e un milione e del 19,3% fra un milione e 6,2 milioni. Mentre il calo per la classe che va da 6,2 a 18 milioni di euro è pari a circa il 48% sia in numero che in valore.

BANDI DI GARA SECONDO LE CLASSI DI IMPORTO IN ITALIA
Variazioni % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Classi d'importo (Euro)	2006		2007		2008		2009		Gen-mar 2010	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Fino a 500.000	-6,9	-5,9	-11,0	-5,8	-10,0	-6,8	-40,2	-45,0	-25,0	-26,9
500.001 - 1.000.000	-8,2	-9,0	-6,5	-6,5	-7,6	-6,9	-23,9	-22,2	-21,6	-21,1
1.000.001 - 6.197.000	-10,7	-13,1	4,4	5,2	-2,9	0,2	-14,4	-11,6	-19,1	-19,3
6.197.001 - 18.592.000	-7,2	-9,1	11,3	12,2	1,6	0,3	9,2	9,7	-47,9	-48,0
18.592.001 - 50.000.000	-14,9	-20,6	23,8	24,6	-2,0	-5,7	10,3	10,9	-4,5	2,0
50.000.001 - 75.000.000	-45,5	-45,3	33,3	32,5	0,0	-3,6	-12,5	-12,2	-40,0	-46,5
75.000.001 - 100.000.000	-42,9	-38,4	100,0	83,8	-25,0	-21,9	-16,7	-23,3	200,0	241,8
Fino a 100.000.000	-7,6	-14,2	-8,3	7,4	-8,6	-3,3	-33,5	-11,8	-24,1	-22,5
oltre 100.000.000	-35,3	-25,3	27,3	-14,2	78,6	63,1	4,0	37,0	-40,0	-45,0
Totale	-7,6	-16,8	-8,3	2,8	-8,5	8,5	-33,4	1,3	-24,1	-25,6

La legge 201 del 22 dicembre 2008 ha elevato da 100.000 euro a 500.000 euro la soglia di importo entro la quale è consentito affidare appalti mediante procedura negoziata (senza pubblicazione del bando)

Elaborazione Ance su dati Infoplus

Alla flessione dei bandi di piccolo-medio taglio si aggiunge una sensibile contrazione di quasi tutte le classi di importo per lavori di taglio più grande. La classe fra 50 e 75 milioni e quella oltre 100 milioni calano del 45% circa in valore (-40% in numero). L'unico aumento lo si registra fra i 18 e i 50 milioni

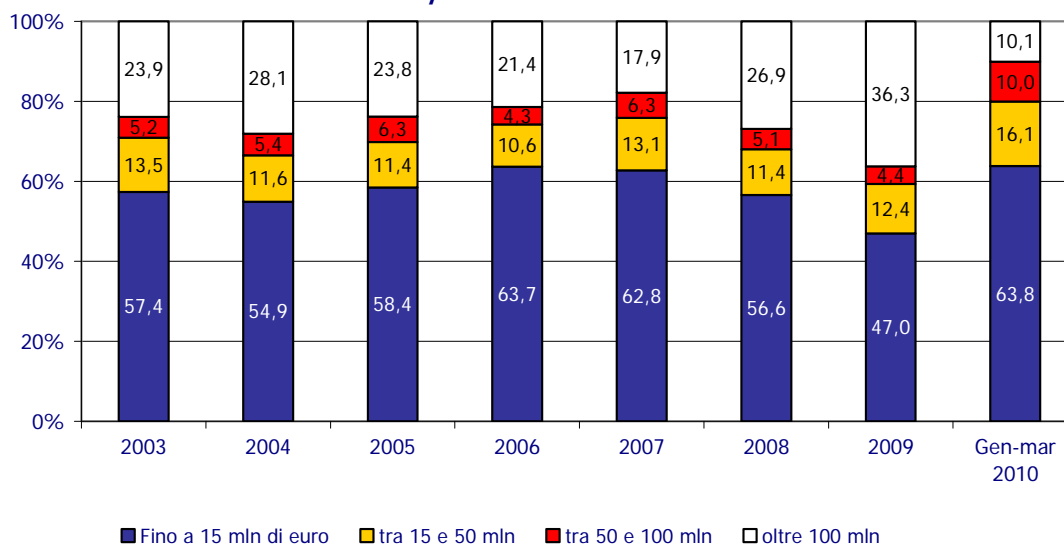
(+2% in valore) e fra 75 e 100 milioni (+241%), anche se bisogna considerare che questo aumento è il risultato di soli tre bandi pubblicati nel 2010 che si confrontano con un unico bando pubblicato nel trimestre dello scorso anno.

La crescita dei bandi per lavori di importo superiore ai 100 milioni di euro osservata nel 2008 e nel 2009, combinata con il calo che ha investito la domanda per piccole opere, comporta un **netto cambiamento nella struttura della domanda pubblica**.

Nel 2009 il peso in valore dei bandi oltre i 100 milioni di euro opere si attesta al 36,3% dell'importo totale dei bandi posti in gara, contro il 26,9% registrato nel 2008. Contestualmente **diminuisce la quota dei bandi di piccolo taglio** (di importo inferiore ai 15 milioni di euro), **che passa dal 56,6% del 2008 al 47,0% del 2009**. Per entrambe le classi i risultati del 2009 rappresentano rispettivamente la quota percentuale più alta e più bassa degli ultimi sette anni.

In leggero aumento nel 2009 la quota delle classi d'importo dei bandi compresi fra 15 e 50 milioni di euro, che passa dall'11,4% del 2008 al 12,4%, mentre diminuisce la quota dei bandi per lavori compresi tra 50 e 100 milioni di euro che passa dal 5,1% al 4,4%.

BANDI DI GARA SECONDO LE CLASSI DI IMPORTO IN ITALIA
Composizione % sul valore



Elaborazione Ance su dati Infoplus

Il sensibile aumento del peso sul totale dei bandi per lavori di importo superiore ai 100 milioni di euro è il risultato della crescita del numero di gare bandite in questa classe nel corso del 2009, ma anche dell'elevato importo di alcune di esse. Nel corso del 2009 sono stati pubblicati 26 bandi di gara di importo superiore ai 100 milioni di euro; cinque di essi sono di importo superiore ai 400 milioni di euro e sono riportati nella tabella seguente. Fra questi bandi spicca il

bando relativo alla realizzazione e gestione della metropolitana D di Roma, di importo pari a 3,1 miliardi di euro.

BANDI DI GARA PER LAVORI DI IMPORTO SUPERIORE A 400 MLN DI EURO
2009

Data	Ente Appaltante	Importo a base d'asta	DESCRIZIONE	Regione
Agosto	ROMA METROPOLITANE SRL	€ 3.178.800.000	Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione della Linea D della Metropolitana di Roma.	LAZIO
Luglio	A.N.A.S. SPA - DIREZIONE GENERALE	€ 787.552.957	Gara 1 - PA 12/09 - Itinerario Agrigento - Caltanissetta - A19. S.S.640 di Porto Empedocle. Ammodernamento ed adeguamento alla cat. B del D.M. 5/11/2001. 2° tratto: dal km 44+000 allo svincolo con la A19.	SICILIA
Aprile	CONCESSIONI PIEMONTESE S.P.A. AUTOSTRADALI	€ 781.716.785	Affidamento in Concessione della progettazione, realizzazione e gestione del Collegamento Autostradale denominato Pedemontana Piemontese A4 - Santhià - Biella - Gattinara - A26 Romagnano - Ghemme.	PIEMONTE
Luglio	ROMA METROPOLITANE SRL	€ 447.630.597	Concessione della progettazione esecutiva, della realizzazione del prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma, tratta Rebibbia - Casal Monastero, e della successiva gestione degli impianti e dei servizi di stazione nonché delle aree e degli impianti destinati all'interscambio dei flussi passeggeri.	LAZIO
Aprile	COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGURDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE - GORIZIA	€ 407.569.224	Gara 1 - delle attività accessorie e della realizzazione con qualunque mezzo della III ^a Corsia dell'Autostrada A4 - Tratto Nuovo Ponte sul Fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000), Nuovo svincolo di Palmanova e Variante S.S. n° 352 - 1° Lotto.	FRIULI; VENETO

Nel mese di aprile sono stati pubblicati due bandi di gara "misti" non compresi nell'elaborazione delle statistiche Ance in quanto la quota destinata ai lavori risulta minoritaria rispetto all'attività di gestione dei servizi. Le due gare in questione sono di seguito elencate:

*-Agenzia regionale per i rifiuti e le acque - Regione Siciliana - Settore IV osservatorio sui rifiuti - Via Catania n°2 - 90100 - Palermo: Affidamento dei servizi aventi ad oggetto la gestione di un sistema integrato, finalizzato al recupero di energia, di trattamento e smaltimento della frazione residuale, a valle della raccolta differenziata, dei rifiuti solidi urbani non pericolosi e dei rifiuti non pericolosi assimilati agli urbani prodotti negli Ambiti Territoriali Ottimali della Sicilia - "Sistema Augusta". Importo a base d'asta: 1.488.000 euro di cui 521.384.700 euro per lavori.
-Accam Spa - Strada comunale di Arconate N.121 - 21052 - Busto Arsizio - (VA): Progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione degli interventi di revamping e gestione per 5 anni, dell'impianto di termovalorizzazione rifiuti, in Busto Arsizio (VA) - via Strada Comunale di Arconate n. 121. Importo a base d'asta: 85.000.000 euro di cui: 26.390.000 euro per lavori.*

Elaborazione Ance su dati Infoplus

Il primo trimestre del 2010 vede una riduzione della domanda di opere pubbliche del 25% in valore. Nell'ambito di questa contrazione la riduzione più forte la si è registrata fra i bandi di taglio più elevato. Ciò spiega la mutata composizione percentuale del valore per i primi tre mesi del 2010, che vede crescere la quota dei bandi al di sotto dei 15 milioni di euro dal 47% del 2009 al 63,8%, mentre i bandi oltre i 100 milioni passano dal 36,3% del 2009 al 10% circa del primo trimestre 2010.

Nel corso dei primi tre mesi dell'anno sono stati pubblicati 3 bandi di gara di importo superiore ai 100 milioni di euro per un importo complessivo di 434 milioni di euro. I bandi in questione sono i seguenti:

Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia – Trieste): *progettazione esecutiva e successiva realizzazione dei lavori di costruzione dell'ampliamento dell'A4 con la terza corsia nel tratto Gonars - Villesse. Importo a base d'asta: 155,9 milioni di euro.*

S.I.T.A.F. – Società italiana per il traforo del Frejus: *Galleria di sicurezza - Lotto 2 - opere civili lato Italia - Scavo della galleria di sicurezza dal km. 12,875 (imbocco in naturale lato Italia) al km. 6,495. Importo a base d'asta: 118,5 milioni di euro.*

Azienda Ulss 12 Veneziana: *Progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione del "Centro di terapia protonica" presso l' Ospedale dell'Angelo di Mestre. Importo a base d'asta: 159,5 milioni di euro.*

Enti appaltanti

Nel corso del 2009 si registra, rispetto all'anno precedente, un calo nel numero dei bandi di gara pubblicati, pari al 33,4%, e un incremento degli importi messi in gara dell'1,3% in termini nominali (corrispondente a un calo dell'1,3% in termini reali). Il calo nel numero è, salvo alcune eccezioni, distribuito fra tutti gli enti appaltanti, ma fra questi spicca la flessione relativa agli Enti Locali ed in particolare quella relativa ai Comuni. Nel 2008 gli **Enti Locali** hanno pubblicato 18.210 bandi di gara, nel 2009 i bandi messi in gara sono stati solo 11.668. Ciò implica un **calo del 35,9%** del numero di bandi che ha colpito sia le Regioni (-14,6%) che le Province (-29%) ma che **riguarda in particolar modo i Comuni** che hanno pubblicato all'incirca 5.500 bandi in meno rispetto al 2008 (15.057 contro 9.480, una **contrazione del 37%**). Questo fenomeno può essere spiegato in parte con la stretta esercitata sugli Enti Locali dal patto di stabilità interno, ed in parte con l'applicazione della legge 201/2008, solo per quel che riguarda i bandi di importo inferiore ai 500 mila euro.

La riduzione nel numero di bandi di gara pubblicati ha comportato per gli **Enti Locali** anche una **riduzione dell'importo bandito del 18,3%** rispetto all'anno precedente. In particolare per **i Comuni il calo** risulta pari al **15,8%**, per le Regioni, invece, il calo è del 44,5%.

Nel corso del 2009 si contrae anche il numero e l'importo messo in gara da parte degli enti pubblici economici (-47,6% in numero e -43,3% nell'importo).

Fra le società a partecipazione pubblica, invece, **l'Anas** riduce il numero di bandi pubblicati del 25,8% e l'importo complessivo posto in gara del 2%; le **Ferrovie** registrano un risultato positivo nel numero di bandi pubblicati (+13,3%) ma negativo nell'importo bandito (-6,6%).

Le **Concessionarie per Autostrade** registrano risultati negativi sia nel numero di avvisi banditi (-33,9%) che nell'importo complessivamente posto in gara (-42,6%). Su questo calo può aver inciso la **legge n.14 del 27 febbraio 2009** che ha convertito in legge il d. l. n. 207 del 30 dicembre 2008 con il quale, tra l'altro, è stata modificata la disciplina degli affidamenti da parte dei concessionari autostradali. Secondo la nuova normativa le Concessionarie autostradali sono tenute ad appaltare a terzi con gara una percentuale minima pari al

40% dei lavori, mentre possono affidare il restante 60% in via diretta a società controllate.

Questa norma modifica il DL 262/2006 (cd. decreto Di Pietro) che obbligava le Concessionarie Autostradali ad appaltare a terzi i lavori di qualunque importo, nel rispetto delle procedure di gara disciplinate dal codice degli appalti.

Le migliori performance rispetto al 2008 sono state registrate dalle **Autorità Portuali**, che hanno accresciuto del 137,9% l'importo messo in gara, grazie alla pubblicazione di 2 bandi di gara di importo superiore ai 100 milioni di euro (uno pubblicato dall'Autorità Portuale di Napoli e uno da quella di Venezia), e dalle **Società del settore dei servizi pubblici locali**. Gli enti rientranti in questa voce pur riducendo le gare pubblicate (-28,1%) hanno accresciuto l'importo posto in gara del 193,3%. Questo risultato è spiegabile con la pubblicazione di due bandi di gara da parte di Roma Metropolitana, il primo di 447 milioni di euro e relativo al prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma, e il secondo di 3.179 milioni di euro e relativo alla progettazione, realizzazione e gestione della Linea D della Metropolitana di Roma.

Nei primi tre mesi del 2010 prosegue il calo dei bandi di gara per molti degli enti appaltanti che già avevano contratto la loro attività nel corso del 2009.

Gli Enti Locali registrano una flessione complessiva del 26% circa in numero e del 33% in valore. Fra questi, **i Comuni** perdono circa il 25% dei bandi pubblicati dopo il calo del 37% del 2009. In valore, invece, il calo è pari al 21,3%, e segue una contrazione iniziata a partire dal 2006.

Anche nelle **Società a Partecipazione Pubblica** si registra un calo complessivo, pari al 32,7% in numero e al 26,6% in valore.

Il calo più brusco è quello dell'**Anas**, che perde il 43% dei bandi pubblicati nei confronti con il primo trimestre del 2009, dimezzando l'importo posto in gara, e quello delle Altre Società a Partecipazione Pubblica (-56% in numero e -46,5% in valore).

Le **Concessionarie Autostradali**, dopo il forte calo del 2009, perdono un ulteriore 18% in numero e il 10% in valore nei confronti con il primo trimestre del 2009.

BANDI DI GARA PER ENTE APPALTANTE IN ITALIA

Importi in milioni di euro

Ente appaltante	Anno 2008		Anno 2009		Gen-mar 2008		Gen-mar 2010	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Amministrazioni dello Stato	716	1.624	473	1.628	93	138	86	318
Enti Locali	18.210	11.962	11.668	9.769	3.768	3.098	2.792	2.074
di cui:								
- Regioni	323	1.723	276	956	90	342	78	311
- Province	2.402	2.471	1.705	2.342	557	855	381	278
- Comuni	15.057	7.483	9.480	6.298	3.065	1.847	2.294	1.454
- Altri enti locali	428	285	207	174	56	54	39	31
Enti Pubblici Non Economici	2.361	3.203	1.850	3.409	484	889	388	688
di cui:								
- Autorità Portuali	73	267	95	635	29	221	14	19
- Iacp (Azienda Edilizia Residenziale)	666	725	470	643	106	141	98	94
- Asl-Usl	464	572	364	471	107	128	107	320
- Università	235	334	201	385	54	108	22	43
- Ospedali	291	418	229	773	63	169	63	109
- Altri enti pubblici non economici	632	888	491	503	125	122	84	104
Enti Pubblici Economici	418	531	219	301	45	61	46	69
Società del Settore dei Servizi Pubblici Locali (Municipalizzate)	1.041	1.789	748	5.247	230	569	225	412
Società a Partecipazione Pubblica (comprese le società concessionarie)	1.467	9.016	1.160	8.112	318	892	214	655
di cui:								
- Ferrovie ^(*)	241	1.952	273	1.823	55	192	61	205
- ANAS	814	3.548	604	3.478	174	295	99	145
- Società concessionarie per Autostrade	242	3.113	160	1.786	39	242	32	218
- Altre società a partecipazione pubblica	170	403	123	1.024	50	163	22	87
Società Concessionarie di Servizi	60	184	51	218	16	24	15	35
Altri Enti ^(*)	301	835	190	845	51	108	32	48
Totale	24.574	29.144	16.359	29.530	5.005	5.778	3.798	4.299

(*) L'ente "Ferrovie" comprende: Fs Spa, Rfi, Italferr, Tav, Grandi Stazioni, Centostazioni, Metropolis, Concessionarie Fs, Cepav.

Elaborazione Ance su dati Infoplus

BANDI DI GARA PER ENTE APPALTANTE IN ITALIA
Variazioni % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Ente appaltante	Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009		Gen-mar 2010	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Amministrazioni dello Stato	-10,9	34,2	-1,1	34,3	-33,9	0,2	-7,5	130,3
Enti Locali	-10,2	-22,3	-10,2	4,1	-35,9	-18,3	-25,9	-33,0
di cui:								
- Regioni	4,9	-72,1	-20,4	120,6	-14,6	-44,5	-13,3	-9,0
- Province	4,6	4,7	-13,7	10,3	-29,0	-5,2	-31,6	-67,4
- Comuni	-12,7	-14,3	-8,7	-8,5	-37,0	-15,8	-25,2	-21,3
- Altri enti locali	-9,4	-7,2	-28,3	-2,2	-51,6	-39,0	-30,4	-42,8
Enti Pubblici Non Economici	-11,8	5,6	0,6	-21,6	-21,6	6,4	-19,8	-22,6
di cui:								
- Autorità Portuali	-17,2	187,6	-11,0	-63,4	30,1	138,2	-51,7	-91,6
- Iacp (Azienda Edilizia Residenziale)	-6,6	22,1	3,1	6,8	-29,4	-11,3	-7,5	-33,6
- Asl-Usl	-26,2	-32,0	3,3	-2,5	-21,6	-17,6	0,0	150,6
- Università	-11,3	10,0	-6,7	-36,2	-14,5	15,4	-59,3	-60,5
- Ospedali	-13,0	-35,3	8,6	-40,0	-21,3	85,0	0,0	-35,7
- Altri enti pubblici non economici	-3,1	35,0	-2,8	1,6	-22,3	-43,4	-32,8	-15,1
Enti Pubblici Economici	-7,0	92,0	-1,6	-25,3	-47,6	-43,3	2,2	13,0
Società del Settore dei Servizi Pubblici Locali (Municipalizzate)	-9,6	50,2	1,8	-21,4	-28,1	193,3	-2,2	-27,6
Società a Partecipazione Pubblica (comprese le società concessionarie)	34,3	69,5	-9,7	48,1	-20,9	-10,0	-32,7	-26,6
di cui:								
- Ferrovie (*)	-6,7	-52,4	-9,4	153,8	13,3	-6,6	10,9	6,7
- ANAS	78,8	139,8	-5,1	38,4	-25,8	-2,0	-43,1	-50,9
- Società concessionarie per Autostrade	-23,2	86,3	21,6	121,5	-33,9	-42,6	-17,9	-10,1
- Altre società a partecipazione pubblica	62,7	797,6	-43,5	-70,1	-27,6	153,9	-56,0	-46,5
Società Concessionarie di Servizi	8,9	-11,4	-38,8	-34,8	-15,0	18,1	-6,3	49,2
Altri Enti	6,1	-7,5	-13,0	18,7	-36,9	1,2	-37,3	-55,9
Totale	-8,3	2,8	-8,5	8,5	-33,4	1,3	-24,1	-25,6

(*) Vedi nota tabella precedente.

Elaborazione Ance su dati Infoplus